

Tendopoli, i giovani diventano protagonisti

San Gabriele: cinque giorni di convivenza. Ospiti lo psichiatra Meluzzi e Dag Tessore

► ISOLA DEL GRAN SASSO

Saranno lo psichiatra Alessandro Meluzzi e l'eremita studioso di religione Dag Tessore i due ospiti d'eccezione delle 32esima edizione della tendopoli che si svolgerà a San Gabriele dal 21 al 25 agosto prossimi. La manifestazione, che da anni ospita centinaia di giovani provenienti da tutta Italia, è stata presentata, ieri mattina, nella sala assemblee del consorzio Bim.

«Giovane, questo mondo è per te», è questo il tema attorno al quale si incentreranno

gli incontri che si susseguiranno durante i 5 giorni di convivenza con lo scopo di spronare i ragazzi a vivere il mondo da protagonisti e non come spettatori distratti. I tendopolisti cominceranno ad arrivare la mattina di martedì 21 agosto e, dopo aver piazzato le tende, parteciperanno, alle 18.30, all'apertura ufficiale tenuta dal vescovo di Teramo Michele Seccia e dal padre provinciale dei passionisti Piergiorgio Bartoli. In serata è previsto l'arrivo della fiaccola della speranza, partita da Assisi, che sarà portata da un grup-

po di podisti di Montorio al Vomano. Il giorno successivo sarà dedicato a Dag Tessore che incontrerà i ragazzi per presentare la sua relazione frutto delle numerose esperienze da lui vissute durante l'eremitaggio in Marocco dove è entrato in contatto con la spiritualità islamica. Il 23 agosto sarà la volta dello psichiatra e noto volto televisivo Alessandro Meluzzi.

Il pomeriggio e la sera saranno dedicati allo spettacolo con il musical su San Gabriele, diretto da Carlo Tedeschi e con il concerto di Giacomo &

Rock fall. Il penultimo giorno sarà caratterizzato dalla festa della riconciliazione e dalla suggestiva via Crucis serale.

La tendopoli chiuderà i battenti con la festa dei giovani e la tradizionale marcia a piedi che vedrà tutti i partecipanti muoversi fino a Isola del Gran Sasso cantando e ballando per tornare, alle 11, nella basilica dove il cardinale Angelo Comastri celebrerà la messa.

Alle 14 i ragazzi raccoglieranno le loro cose e, dopo essersi salutati, riprenderanno la via di casa.

